SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SSF Plus
UFI: HWD7-403D-T200-7AD2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Lubrificante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo




Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Rischi per la salute Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
25 - < 50	Butano
	CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
10 - 25	iso-Butano
	CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
10 - 25	Propano
	CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Gas 1: H220 - Press. Gas: H280
10 - < 25	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
	EINECS/ELINCS: 927-510-4, Reg-No.: 01-2119475515-33-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Asp. Tox. 1: H304 - Skin Irrit. 2: H315 - STOT SE 3: H336 - Aquatic Chronic 2: H411
< 1	n-Esano
	CAS: 110-54-3, EINECS/ELINCS: 203-777-6, EU-INDEX: 601-037-00-0
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Repr. 2: H361f - Asp. Tox. 1: H304 - STOT RE 2: H373 - Skin Irrit. 2: H315 - STOT SE 3: H336 - Aquatic Chronic 2: H411
	SCL [%]: >= 5: STOT RE 2: H373

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sonnolenza
Effeti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Provvedere ad una adeguata aspirazione sull'ambiente circostante di lavoro.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Classe di stoccaggio LK 2

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Butano
CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 800 ppm, 1900 mg/m³
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5, Reg-No.: 01-2119486944-21-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 1000 ppm, 1800 mg/m³, 4x, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 4000 ppm, 7200 mg/m³
iso-Butano
CAS: 75-28-5, EINECS/ELINCS: 200-857-2, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119485395-27-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 800 ppm, 1900 mg/m³
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
EINECS/ELINCS: 927-510-4, Reg-No.: 01-2119475515-33-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 525 mg/m³, OSHA
n-Esano
CAS: 110-54-3, EINECS/ELINCS: 203-777-6, EU-INDEX: 601-037-00-0
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 50 ppm, 180 mg/m³, 4x, H, B, SS:C, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 400 ppm, 1440 mg/m³
Valori biologici tollerabili: Parametro: 2,5-esandione più 4,5-diidrossi-2-esanone: 5 mg/l, Materiale di indagine: Urina

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2085 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 300 mg/kg bw/d
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 149 mg/kg bw/d
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 477 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 149 mg/kg bw/d

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	aerosol
Colore	bruno giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	1,5 Vol.%
Limite di esplosività superiore	10,9 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	0,64
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
temperatura di autoaccensione	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 5000 mg/kg

Sostanza
n-Esano, CAS: 110-54-3
LD50, orale, Ratto, 25000 mg/kg bw (GESTIS)
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
LD50, orale, Ratto, > 3000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 5000 mg/kg

Sostanza
n-Esano, CAS: 110-54-3
LD50, cutaneo, Coniglio, 3000 mg/kg bw (IUCLID)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h

Sostanza
n-Esano, CAS: 110-54-3
LC50, per inalazione, Ratto, 169 mg/L (4h) (GESTIS)
iso-Butano, CAS: 75-28-5
LC50, per inalazione, topo, 1237 mg/l (2h) (Lit.)
Propano, CAS: 74-98-6
LC50, per inalazione, Ratto, > 1443 mg/l (15 min) (Lit.)
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, per inalazione, Ratto, 658 mg/l (4 h) (Lit.)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Corrosione/irritazione cutanea
Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza

iso-Butano, CAS: 75-28-5
NOAEC, per inalazione, Ratto, 4437 mg/m³
Propano, CAS: 74-98-6
NOAEC, per inalazione, Ratto, 4437 mg/m³

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Osservazioni generali

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
n-Esano, CAS: 110-54-3
LC50, (96h), Pimephales promelas, 2,5 mg/L (GESTIS)
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 10 - 30 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 3 mg/l
NOEC, (21d), Daphnia magna, 0,17 mg/l
NOELR, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 10 mg/l
LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss, > 13,4 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	AEROSOL
- Codice di classificazione	5F
- Etichetta	
- ADR LQ	1 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)
Navigazione interna (ADN)	AEROSOL
- Codice di classificazione	5F
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	Aerosols
- EMS	F-D, S-U
- Etichetta	
- IMDG LQ	1 l
Trasporto aereo secondo IATA	Aerosols, flammable
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	2
Navigazione interna (ADN)	2
Trasporto marittimo secondo IMDG	2.1
Trasporto aereo secondo IATA	2.1

14.4 Gruppo d’imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2021)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	79 (503g/L)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 50 000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione. l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.
- VOC (2010/75/CE)	79 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Principio ponte "Aerosol")
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®